

**Capitolato speciale d'appalto per l' affidamento del Servizio in gestione associata "Centri di aggregazione giovanile dei Comuni di Jesi, Monsano e Maiolati Spontini"; dei Servizi Informagiovani e Ludoteca del Comune di Jesi; dei progetti d'Ambito Territoriale IX "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile-2°Ed." e "Vuoti a perdere? No, grazie!"**

## **ART. 1 - Oggetto dell'appalto**

Oggetto del presente appalto è la gestione dei seguenti servizi e progetti:

- Centri di aggregazione giovanile dei Comuni di Jesi, Monsano, Maiolati Spontini;
- Servizio di Informagiovani del Comune di Jesi;
- Servizio di Ludoteca del Comune di Jesi.
- Progetto "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile" (progetto dell'Ambito Territoriale IX relativo ad interventi di prevenzione della marginalità sociale e della devianza realizzato attraverso il Coordinamento dei centri di aggregazione e a cui aderiscono i Comuni di: Jesi, Maiolati Spontini, Monsano e Santa Maria Nuova).
- Progetto "*Vuoti a perdere? No, grazie!*" (progetto dell'Ambito Territoriale IX relativo agli interventi di prevenzione delle dipendenze e di promozione del benessere tra i giovani, realizzato attraverso il Coordinamento dei centri di aggregazione, a cui aderiscono tutti i comuni dell'Ambito);

**IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE** è un luogo di incontro per adolescenti e giovani di età compresa tra i 13 e i 20 anni. Vi si svolgono attività ricreative attinenti i diversi ambiti del tempo libero (gioco, cultura, sport, attività espressive, ecc.). Le attività sono libere e a tema (laboratori), su proposta degli utenti e /o degli operatori. Si organizzano annualmente anche alcune iniziative di carattere pubblico aperte all'intera cittadinanza. Il Centro di aggregazione, inoltre, è anche luogo di socializzazione ed educazione, e gli operatori sono tenuti a realizzare interventi e progetti (sia singolarmente che come rete di Cag dell'Ambito) che soddisfano tali aspetti, sia all'interno della struttura, sia sul territorio. I Centri di aggregazione giovanile di Jesi, Moie di Maiolati e Monsano sono interessati da un servizio di coordinamento (che oltre a questi tre centri si estende anche agli altri tre centri di aggregazione presenti nel territorio dell'Ambito Sociale IX) finalizzato a razionalizzare il lavoro relativo alla supervisione e formazione degli operatori, e facilitare la realizzazione di iniziative integrate. Il Centro di aggregazione di Jesi, da maggio 2006 è anche sede della web radio dei Cag della Vallesina, "Radio TLT", che realizza e trasmette programmi fatti da e per i giovani; detta radio ha sedi periferiche negli altri Centri di aggregazione giovanile dell' Ambito territoriale IX (Monsano, Maiolati Spontini, Belvedere , Santa Maria Nuova, Filottrano).

**IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI** svolge attività di ricerca, documentazione e informazione rispetto all'Ambito Territoriale in cui è inserito, occupandosi di 5 settori informativi (lavoro/formazione/estero/settore sociale/cultura e tempo libero). Il servizio organizza periodicamente anche incontri di orientamento e formazione con esperti, per l'inserimento nel mondo del lavoro (in collaborazione con enti pubblici e privati). Il servizio è collegato con la Rete Civica comunale e ad Internet; dispone di una postazione per la navigazione su Internet da parte degli utenti.

**IL SERVIZIO DI LUDOTECA** è un centro ricreativo, aggregativo ed educativo rivolto a bambini, e ragazzi, che si propone, attraverso l'esperienza del gioco, di favorire l'espressività, la creatività, la formazione personale ed il processo di crescita del bambino/adolescente. La ludoteca oltre a proporre le attività di gioco e laboratoriali ai propri utenti e alle scuole, realizza attività di promozione del

gioco, di formazione e di documentazione. Il servizio dispone inoltre di un Ludobus per svolgere la propria attività nelle piazze e nei quartieri.

### **"OPERATORI DI STRADA PER LA PREVENZIONE E L'AGGREGAZIONE GIOVANILE"**

è un progetto di Ambito Territoriale, elaborato in base alle indicazioni contenute nel DGR 765 del 16.7.2007, e finanziato in parte dalla Regione Marche. Tale progetto - a cui hanno aderito i Comuni di Jesi, Monsano, Maiolati Spontini e Santa Maria Nuova - avendo il coordinamento dei Cag come fulcro, prevede la realizzazione di una serie di iniziative rivolte ai ragazzi e ai giovani, con particolare riferimento per gli extracomunitari e le cosiddette "fasce deboli", ed avente come finalità di fondo la prevenzione del disagio e della devianza.

**"VUOTI A PERDERE? NO, GRAZIE!"** è un progetto di ambito territoriale, finanziato in parte della Regione Marche, ed elaborato in base alle indicazioni contenute nel DGR 1286/07 con modalità concertata, ovvero con la partecipazione dei seguenti soggetti: Ambito Territoriale Sociale IX, Comuni dell'Ambito, ASUR Z.T. 5 (Distretto e SERT), Coordinamento dei CAG, Cooperative Sociali, Fondazioni, Associazioni di volontariato, Istituti Scolastici. Tale progetto, avendo i centri di aggregazione e il loro coordinamento come fulcri, prevede la realizzazione di una serie di iniziative sul territorio rivolte prioritariamente ai ragazzi e ai giovani ed aventi finalità di prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere.

### **ART. 2 - Gestione dei servizi**

Per i servizi di cui al presente appalto i Comuni provvedono a quanto segue:

- alla pulizia dei locali;
- ad integrare e/o sostituire l'arredo in dotazione;
- all'acquisto dei sussidi informatici ed audiovisivi;
- alle spese telefoniche, per il riscaldamento del locale, per l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica;
- all'acquisto di materiale igienico e di pronto soccorso;

a mettere a disposizione strutture comunali esterne al Centro di aggregazione per attività sportive, ludiche, culturali.

A carico della Ditta sono:

- le spese per il personale richiesto per la gestione dei servizi;
- Il riassetto giornaliero del centro;
- gestione completa della rete informatica inclusa la manutenzione delle attrezzature ed il controllo sull'attività degli utenti ( solo per il Comune di Jesi )

Per il servizi Informagiovani, e per i Centri di aggregazione giovanile la Ditta dispone di un budget annuo per alcune spese inerenti a: materiale di consumo e beni strumentali, iniziative, laboratori, corsi ecc. Per il Comune di Jesi la Ditta dispone anche di un budget per la manutenzione dell'attrezzatura informatica.

Per la realizzazione del progetto "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile - 2ª edizione" la Ditta dispone di un budget destinato alla copertura delle spese di realizzazione ammissibili in base alle indicazioni della D.G.R. 765 del 16.7.2007).

Per la realizzazione del progetto “Vuoti a perdere? No, grazie!” la Ditta dispone di un budget destinato alla copertura delle spese di realizzazione ammissibili in base alle indicazioni della DGR 1286/07).

La Ditta si impegna a gestire i servizi sulla base delle finalità e indicazioni contenute negli allegati "A" (Linee guida per la gestione dei Centri di aggregazione giovanile), "B" (linee guida per la gestione del servizio Informagiovani ), "C" (Linee guida per la gestione della Ludoteca), "D" ( Linee guida del progetto “Operatori di strada per la prevenzione e l’aggregazione giovanile- 2à Ed.” ammesso a contributo dalla Regione Marche), ed “E” (Linee guida del progetto “Vuoti a perdere? No, grazie!”)

I progetti per la gestione dei suddetti servizi dovranno essere redatti tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida allegate.

### **ART. 3 - Funzionamento dei servizi**

Il Centro di aggregazione giovanile di Jesi é aperto al pubblico 3 giorni la settimana dalle ore 16,30 alle ore 20,00 e per due giorni la settimana dalle ore 18,00 alle ore 20,00;

Dalle ore 15,00 alle ore 16,30, il Centro può essere aperto per attività di studio e consulenza, su richiesta degli utenti.

Tra Settembre 2008 e luglio 2009, il Centro rimane chiuso orientativamente per 2 settimane a Natale e 1 settimana a Pasqua .

Il Centro di aggregazione giovanile di Monsano è aperto 4 giorni la settimana con i seguenti orari di massima: lunedì, martedì e giovedì dalle 17.00 alle 20.00; mercoledì dalle 18,00 alle 20,00. Il Centro rimane chiuso orientativamente per 2 settimane durante le festività Natalizie e una settimana a Pasqua.

Il Centro di aggregazione giovanile di Maiolati Spontini è aperto 6 giorni la settimana con i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18.30 alle 20,30; Martedì , giovedì e Sabato dalle ore 17.00 alle ore 20.00. Il Centro rimane chiuso orientativamente per 2 settimane durante le festività Natalizie e una settimana a Pasqua.

Le suddette indicazioni di apertura dei centri di aggregazione sono da intendersi come orari di massima, potendosi derogare e o modificare in base alle esigenze del servizio e alla realizzazione di specifiche iniziative e/o progetti.

L'Informagiovani è aperto al pubblico 5 giorni la settimana, con i seguenti orari: giovedì e martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00. L'Informagiovani resta chiuso, tra Settembre 2008 e Luglio 2009, per 2 settimane a Natale e una settimana a Pasqua .

Il Servizio di Ludoteca è rivolto ad un'utenza composta da soggetti che hanno dai 3 ai 18 anni. E' aperto al pubblico per 5 giorni la settimana, dalle 16.30 alle 18.30, e per due giorni la settimana dalle 9.00 alle 12.00 (per visite guidate e laboratori nelle scuole). L'orario e i giorni di apertura del servizio possono variare in base alla programmazione annuale dell'attività e al numero di laboratori e collaborazioni attivati con le scuole. Nel periodo estivo, inoltre, la Ludoteca effettua la propria attività all'aperto (piazze e spazi verdi cittadini) in orario pomeridiano (17.00/20,00) e serale (21.00/24.00). La Ludoteca dispone di un Ludobus per iniziative di tipo itinerante anche fuori del territorio

comunale. La Ludoteca resta chiusa orientativamente la prima settimana di settembre (per il riordino dei materiali), oltre alle festività natalizie (2 settimane), pasquali (1 settimana) e civili. Tali orari sono modificabili in base alle esigenze degli utenti e per l'effettuazione di laboratori, corsi e altre iniziative di carattere straordinario.

Il Progetto "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile- 2ª Ed." è un progetto dell'Ambito Territoriale IX, assegnatario di contributo dalla Regione Marche, avente queste finalità: a) riduzione e prevenzione di atti di violenza, vandalismo e bullismo posti in essere da adolescenti e giovani, con particolare riferimento alle aree in cui vivono famiglie extracomunitarie; b) rivitalizzazione sociale di spazi pubblici oggi in degrado in una logica di prevenzione di comportamenti delittuosi (per i dettagli vedere il progetto (allegato "D" ). Il progetto - la cui prima parte è già stata realizzata , dovrà essere concluso entro Dicembre 2008.

Il progetto "Vuoti a perdere? No, grazie!" è un progetto dell'Ambito Territoriale IX, assegnatario di contributo dalla Regione Marche, avente queste finalità: a) riduzione e prevenzione delle principali forme di disagio e dipendenza; b) promozione del benessere e del protagonismo giovanile (per i dettagli vedere il progetto (allegato "E" ). Il progetto dovrà essere concluso entro Febbraio 2009.

#### **ART. 4 - Numero delle ore**

La Ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare il funzionamento dei servizi per le seguenti ore annue (periodo: settembre 2008 - luglio 2009):

- Cag Jesi ore 1620 (di cui n.382 di coordinamento e programmazione)
- Cag Monsano ore 765 (di cui n. 45 ore per coordinamento e programmazione)
- Cag Maiolati ore 765 (di cui n. 45 ore per coordinamento e programmazione)
- Cig Jesi ore 1260 (di cui n. 360 ore per programmazione e organizzazione)
- Ludoteca ore 1717 (di cui n. 225 ore per programmazione e preparazione attività)

Nel corso dell' anno l'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, aumentare o diminuire il monte ore assegnato al servizio nei limiti previsti dalla vigente normativa. In tali casi, l'aggiudicatario, a seguito di formale comunicazione, provvederà ad adeguarlo nella stessa misura.

#### **ART. 5 - Professionalità richiesta agli operatori**

Gli operatori del Centro di aggregazione giovanile devono possedere le seguenti caratteristiche:

- buone capacità di comunicare con i giovani, di cogliere le dinamiche di gruppo e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- capacità di individuare ed accogliere le proposte provenienti dagli utenti e dai gruppi giovanili esistenti nel territorio relativamente alle attività da effettuare;
- ottime capacità organizzative (compresa quella di ricerca e reperimento di sponsor per la realizzazione di attività specifiche);
- buona conoscenza dei programmi informatici più in uso.
- buona conoscenza delle modalità complessive di funzionamento di una web radio e in particolare: a) del programma di gestione della regia utilizzato nella sede centrale di Jesi (X-Automation); b) del programma di registrazione utilizzato nelle sedi periferiche (Audacity).

Gli operatori del Servizio Informagiovani debbono possedere le seguenti caratteristiche:

- preparazione e disponibilità a svolgere un'attività fondata sulla gestione dei rapporti interpersonali e sulla comunicazione;
- capacità di gestire le informazioni rispetto ai bisogni emersi;
- ottima competenza delle leggi nazionali, regionali e comunitarie riguardanti in vario modo il mondo giovanile;
- buona conoscenza dei mezzi informatici e di tutti i programmi attualmente utilizzati dal servizio per il reperimento, la redazione e la diffusione delle informazioni, nonché per l'aggiornamento del sito;
- buona conoscenza del territorio, delle sue espressioni, del mondo istituzionale e buona capacità di rapportarsi con esso;
- conoscenza di almeno una lingua straniera (preferibilmente inglese).
- ottima capacità di ricerca, selezione e sintesi dell'informazione in base a parametri diversi (importanza, chiarezza, urgenza);
- buona capacità di comunicare e relazionarsi con gli altri operatori.

Gli operatori della Ludoteca debbono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere in grado di organizzare e proporre giochi;
- guidare gli utenti nella scelta dei giochi e saperli spiegare;
- essere attenti alle proposte provenienti dagli utenti e dal territorio per programmare l'attività annuale;
- saper gestire le dinamiche di gruppo e le relazioni interpersonali

Gli operatori dei servizi Centri di aggregazione giovanile e Ludoteca devono essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.12.2004 articolo 14 .

Tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei servizi oggetto di gara, accanto ai seguenti requisiti minimi verrà valutato con apposito punteggio l'esperienza documentata di almeno un anno nel settore specifico del servizio oggetto di gara se trattasi di laurea, e di almeno tre anni se trattasi di Diploma di Scuola Media Superiore.

Per il Servizio Informagiovani gli operatori dovranno essere in possesso di: laurea ed esperienza documentata di almeno un anno nel settore specifico del servizio oggetto di gara, o in alternativa, diploma di scuola media superiore ed esperienza documentata di almeno due anni nel settore specifico. La deroga è ammissibile solo per gli operatori già attualmente in servizio presso le strutture oggetto di appalto.

#### **ART. 6 - Rapporti con l'Ente appaltante**

La Ditta affidataria è tenuta ad indicare al suo interno un responsabile dei servizi per gli aspetti gestionali ed organizzativi e i rapporti con l'Ente appaltante, ed un Coordinatore per i centri di aggregazione giovanile. La Ditta é tenuta a collaborare con l'Ufficio Comunale competente tramite incontri con il responsabile dei servizi e gli operatori per la programmazione degli interventi e la verifica delle attività svolte. La Ditta è tenuta altresì a collaborare con l'Ufficio del Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale IX per ciò che concerne la realizzazione del progetto “Operatori di strada per la prevenzione e l’aggregazione giovanile”. La Ditta dovrà far compilare a ciascun operatore un foglio di servizio individuale con l'indicazione dell'orario effettuato in ciascun servizio. Il foglio di servizio individuale, debitamente compilato, dovrà essere inviato in originale al Comune appaltante. La Ditta inoltre, tramite gli operatori, è tenuta ad effettuare le seguenti operazioni:

- redigere annualmente una documentazione riepilogativa sul numero degli utenti (per fasce d'età, indicandone la media mensile) e sull'attività svolta;
- allegare una nota delle spese sostenute per le attività ed i materiali per ogni singolo servizio.

#### **ART. 7 - Garanzie di qualità del servizio**

L'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice concordano i modi e i termini per la valutazione della qualità del servizio, gli indici di gradimento dello stesso, l'aggiornamento degli operatori coinvolti.

#### **ART. 8 - Rispetto delle norme contrattuali e dei rapporti con il personale**

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare degli emolumenti che la Ditta deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica come per ogni onere inerente il referente per la Ditta e l'aggiornamento professionale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

La Ditta è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e a garantire la continuità educativa tra utenti ed educatori. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 50% degli educatori. La Ditta dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore che non soddisfi il servizio, su motivata richiesta scritta dell'Ente appaltante, con un altro operatore avente le caratteristiche di cui al precedente articolo 5.

La Ditta si obbliga ad indicare un operatore responsabile per ogni Servizio e per i tre Centri di aggregazione giovanile (per gli aspetti gestionali di ogni singola struttura).

La Ditta si obbliga a provvedere all'aggiornamento e alla formazione del proprio personale che presta servizio nei Servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta appaltatrice si impegna al rispetto integrale del contratto di lavoro di categoria e si obbliga ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

All'Ente appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni chiarimenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro. Qualora da comunicazioni dell'Ispettorato del Lavoro, risulti che la Ditta non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, la Ditta riconosce al Comune la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della medesima, pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti, la Ditta non potrà pretendere alcuna somma per interessi, risarcimenti, danni.

La ditta si impegna inoltre ad assicurare la continuità delle presenze degli educatori già impiegati nelle strutture (rispetto integrale del contratto collettivo nazionale del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo per i servizi socio-sanitari).

## **ART. 9 - Durata dell'appalto**

L'appalto per i servizi oggetto di gara avrà inizio il 01.09 2008 e termine il 31.07.2009, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente capitolato. E' facoltà dell'Ente appaltante procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio. La Ditta affidataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per l'assegnazione del servizio, su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori mesi 3.

## **ART. 10 - Importo dell'appalto**

Il valore complessivo dell'appalto per i servizi oggetto del presente capitolato è di Euro 170.223,20 Iva esclusa, così ripartito:

- Cag del Comune di Jesi Euro 31.948,60
- Cag del Comune di Monsano Euro 14.290,95
- Cag del Comune di Maiolati Spontini Euro 14.290,95
- Informagiovani del Comune di Jesi Euro 25.457,80
- Ludoteca del Comune di Jesi Euro 30.957,51
- Progetto "Operatori di strada" Euro 19.823,60
- Progetto "Vuoti a perdere? No, grazie!" Euro 33.453,79

Si evidenzia che il presente appalto non deve intendersi suddiviso in lotti. La su riportata ripartizione ha solo fini amministrativi e contabili, essendo l'appalto unico ed indivisibile. L'importo suddetto è comprensivo di un fondo per la gestione, da parte della Ditta appaltatrice, di attività laboratoriali , per l'acquisto di materiali di consumo, beni strumentali e per la manutenzione delle attrezzature informatiche (quest'ultima voce solo per i servizi del Comune di Jesi) relativamente al Servizio "Centro di Aggregazione giovanile" , al servizio Informagiovani, come sottoindicato:

- Cag Jesi Euro 2.740,00
- Cag Monsano Euro 498,00.
- Cag Maiolati Spontini Euro 498,00.
- Informagiovani Jesi Euro 2.740,00

Il fondo di €19.823,60 ( iva esclusa) per la gestione del progetto "Operatori di strada per l'aggregazione giovanile" viene gestito dal Comune capofila di Jesi in quanto progetto di Ambito Territoriale che coinvolge i Comuni di Jesi, Monsano ,Maiolati Spontini e Santa Maria Nuova. Il fondo verrà utilizzato come segue:

- € 9.375,59 per personale da affiancare agli operatori già in servizio nei Cag con unità aggiuntive addette al lavoro di strada (iva esclusa)
- € 8.333,00 budget per acquisto di materiali, attrezzature e servizi per realizzazione dei laboratori ( iva esclusa)
- €2.115,00 attività di organizzazione e di verifica ( Iva esclusa)

Il fondo di €33.453,79 (iva esclusa) per la gestione del progetto "Vuoti a perdere? No, grazie!" verrà gestito dal Comune capofila di Jesi. Le modalità specifiche di utilizzo del fondo sono indicate nell'allegato "E".

Il prezzo orario degli operatori richiesti è pari ad Euro 18,03 (riferito al tariffario regionale e corrispettivi per l'affidamento dei servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche alle cooperative sociali e loro consorzi - V livello - L.R. 34/2001)

### **ART. 11 - Modalità di aggiudicazione**

L'appalto per la gestione dei servizi oggetto di gara sarà affidato mediante procedura ristretta ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 163/2006 con il criterio dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa da parte della commissione appositamente nominata dall'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione dell'offerta sarà effettuata dalla commissione di gara, che prenderà in considerazione i sottoelencati elementi, attribuendo ad ognuno di questi la ponderazione come di seguito indicato:

#### **Offerta economica fino a punti 40/100**

- all'offerta con prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:  $40 \times \text{prezzo più basso} / \text{ogni altra offerta}$ .

#### **Offerta tecnica fino a punti 60 /100 articolata come segue:**

1) elenco dei servizi inerenti il settore di cui al presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (anni 2005 - 2006 - 2007) a destinatari pubblici con indicazione per ogni singolo appalto di: tipologia del servizio svolto, data di inizio e scadenza dell'appalto, ente appaltante, valore annuo dell'appalto (IVA compresa). (fino a 15 punti)

2) piano di formazione/aggiornamento a cui si vorrà sottoporre il personale utilizzato (fino a 5 punti)

3) Validità del progetto in relazione agli obiettivi indicati dagli Enti (fino a 40 punti);

Il progetto definisce i contenuti e l'organizzazione del lavoro per i servizi di cui al presente appalto, e si articola nei seguenti sotto progetti:

- sottoprogetto per la gestione dei Centri di aggregazione giovanile (max 10 punti).
- sottoprogetto per la gestione del servizio Informagiovani (max 10 punti).
- sottoprogetto per la gestione del servizio Ludoteca (max 10 punti).
- sottoprogetto specifico per la gestione degli interventi di prevenzione del disagio ricadenti all'interno del progetto di Ambito "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile- 2°Ed.", relativamente al completamento delle fasi 2 e 3 così come indicate nell'allegato D (max 5 punti).
- sottoprogetto specifico per la gestione degli interventi di prevenzione del disagio ricadenti all'interno del progetto di Ambito "Vuoti a perdere? No, grazie!" (max 5 punti).

Il concorrente dovrà presentare un programma organizzativo dei servizi rispondenti alle caratteristiche degli utenti e agli obiettivi dell'Ente committente avendo come traccia gli allegati "A" , "B" , "C" , "D" , "E". Il progetto dovrà essere contenuto in non più di 36 pagine complessive (formato A4 - carattere Arial 12).

La Commissione di gara procederà all'attribuzione dei punteggi previa determinazione dei sottocriteri relativamente all'offerta tecnica, punti 1), 2) e 3), essendo già definito il sottocriterio relativo all'offerta economica, in apposita seduta riservata precedente l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta. Nel caso di offerta anomala ci si avvarrà dell'art. 86 commi 2 e 5 del D.Lgs. n. 163/2006

#### **ART. 12 - Divieto di subappalto e cessione del contratto**

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

#### **ART. 13 - Cauzione provvisoria**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione per l'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari sarà restituita ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006. La cauzione come sopra descritta dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15 a semplice richiesta della stazione appaltante e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione, relativa alla cauzione definitiva, a favore della stazione appaltante.

#### **Art 14 - Cauzione definitiva**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituito un deposito cauzionale definitivo nella misura prevista dal comma 1, art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministratore avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà svincolata ai sensi del comma 3, art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 15 - Assicurazioni a carico dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del personale che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza per i seguenti massimali:

Assicurazione R.C.T con massimale unico pari ad € 1.200.000,00 comprensiva di danni per attrezzatura e mobilia in consegna e custodia e danni a terzi da incendio.

Le polizze assicurative dovranno essere consegnate dalla Ditta appaltatrice al Comune prima dell'inizio dell'appalto.

## **ART. 16 - Responsabilità**

Il Comune è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Ditta ed il Comune di Jesi.

## **ART. 17 - Risoluzione del contratto**

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL e mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 10.
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto

Nei casi succitati il Comune si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

## **ART. 18 - liquidazione del compenso**

Ciascun Comune liquiderà alla Ditta il corrispettivo pattuito, indicativamente secondo le modalità sottoindicate:

- il fondo annuo destinato alle attività e ai materiali da liquidarsi su presentazione di fattura in due tranches, la prima a settembre 2008 e la seconda a gennaio 2009
- la parte della spesa relativa al personale da liquidarsi mensilmente, in rate posticipate, previa presentazione di regolare fattura e previa verifica di regolarità da parte del responsabile dell'Ufficio competente.

Il Fondo relativo ai progetti "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile", e "Vuoti a perdere? No, grazie!" sarà liquidato dal Comune di Jesi in base alla presentazione di fatture (che per i materiali e altri servizi accessori potranno essere presentate dalla Ditta aggiudicatrice non appena tali materiali e servizi accessori saranno effettivamente fruiti, mentre per il lavoro svolto dagli operatori, dal coordinatore e da altri esperti coinvolti per i laboratori la fatturazione dovrà essere presentata mensilmente, in base alla rendicontazione del lavoro svolto).

La liquidazione delle fatture verrà effettuata dai Comuni entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse.

## **ART. 19 - Controllo del servizio**

Spettano all'Amministrazione Comunale ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi.

#### **ART. 20 - Disposizioni in materia di sicurezza**

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 11/09/1994 n. 626 e successive modificazioni).

#### **ART. 21 - Penalità**

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni del Comune o di inadeguatezza dell'espletamento del servizio, il Comune di Jesi ha la facoltà di disporre l'applicazione di una penale da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 2.000,00 a seconda della gravità dei disservizi recati.

#### **ART. 22 - Controversie**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, saranno risolte ai sensi degli artt. 239,241, e 244 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 23 - Norme regolatrici dell'appalto**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme in materia di appalti di servizi.

#### **ART. 24 - Spese contrattuali**

Le spese inerenti e conseguenti il contratto di appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

## **Allegato "A" - Linee guida per la gestione associata del servizio "Centri di Aggregazione Giovanile" dei Comuni di Jesi, Monsano e Maiolati Spontini**

### **GLI OBIETTIVI**

Sulla base delle indicazioni di leggi nazionali e regionali nonché della realtà territoriale dei Comuni di Jesi, Monsano e Maiolati Spontini l'Amministrazione Comunale si propone, con i servizi suddetti, rivolti alla fascia adolescenziale e giovanile, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- aiutare l'adolescente nel processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione affettiva, sociale, civica, culturale e ricreativa;
- fornire un luogo, degli spazi e dei momenti di aggregazione e di organizzazione delle attività;
- facilitare il contatto degli adolescenti con esperienze formative e relazionali di vario genere attivate sul territorio comunale e circostante, anche in collaborazione con altre realtà organizzate operanti, direttamente o indirettamente, nell'area delle attività socio-culturali e ricreative.

### **LE ATTIVITA'**

Il Centro di aggregazione giovanile svolge attività che toccano tutti gli ambiti del tempo libero (gioco, sport, musica, attività espressive, ecc.), e si traducono sia nell'organizzazione e gestione diretta di proprie iniziative, sia in una serie di collaborazioni con altre realtà del territorio (enti, associazioni, privati, ecc.), sia in alcuni specifici interventi a sostegno di iniziative realizzate da gruppi giovanili (specie in campo artistico e culturale). Inoltre, in alcuni momenti e per un numero limitato di utenti (posto in rapporto con gli operatori ed i volontari a disposizione), il Centro di aggregazione si costituisce anche come una possibile risorsa per le attività di studio; in particolare, per il Centro di aggregazione giovanile di Jesi, nella prima fascia del pomeriggio il Centro propone ai ragazzi e ai giovani che ne fanno richiesta, specifiche attività di sostegno scolastico.

Il servizio - annualmente ed in base alle richieste provenienti dall'utenza e alle tendenze verificate tramite strumenti d'indagine approntati in accordo con gli Uffici Comunali preposti - propongono l'attivazione di progetti ammissibili a contributo regionale e provinciale.

Va inoltre ricordato che da maggio 2006 - grazie all'esperienza del progetto di Ambito "Vuoti a perdere? No, grazie?" - (I edizione) il Coordinamento Cag ha creato e messo a regime una web radio dei Cag della Vallesina, Radio TLT. La sede principale - da cui parte il segnale della radio - è situata nel Cag di Jesi, mentre presso ogni altro Cag dell'Ambito esistono sedi periferiche, ossia postazioni dalle quali è possibile per i giovani che lo desiderano preparare e montare delle trasmissioni radiofoniche.

Infine, per ciò che riguarda il Cag di Jesi va precisato che si punterà a realizzare anche alcune iniziative a carattere sperimentale volte a raccordare una parte del lavoro degli operatori del Cag con quello di altri servizi pubblici (in particolare comunali) operanti per l'integrazione degli immigrati, per la riduzione della marginalità sociale, e quindi per rafforzare la sicurezza dei cittadini. Si ipotizza, in al senso, di rafforzare il ruolo degli operatori dei Cag quali "figure di prossimità" soprattutto in

quei quartieri in cui maggiore è la presenza di immigrati o comunque più evidenti sono i segnali di disagio o addirittura di conflittualità all'interno dei vari micro-contesti sociali ivi esistenti.

## **GLI SPAZI E LE ATTREZZATURE**

Il Centro di aggregazione giovanile di Jesi è sito in piazza S. Allende, 13 in un locale di mq 300 circa che condivide con il servizio Informagiovani. Lo spazio è attrezzato con tavoli assemblabili e sedie, ed uno spazio per l'ascolto di musica e la lettura (riviste, libri). L'attrezzatura informatica, i mezzi audiovisivi e l'attrezzatura per il gioco sono costituiti da: una fotocamera digitale, 3 computer (2 dei quali per la navigazione in Internet degli utenti), una stampante, un tavolo da ping-pong, un maxi schermo con proiettore, una playstation, una serie di giochi in scatola ed un biliardino.

Il Centro di aggregazione giovanile di Monsano è situato all'interno del Centro polivalente "Le Nuvole", in Via Trento e Trieste (che include la Biblioteca Comunale ed Il Centro Associato Handicap). Il Centro dispone di una postazione per la navigazione in Internet, di TV e video registratore, di Playstation, di fotocamera digitale, tavolo di Ping-pong, biliardino e vari giochi da tavolo.

Il Centro di aggregazione giovanile di Maiolati Spontini "Mondrian" è sito nella frazione di Moie di Maiolati Spontini in via Ariosto, 57. Il Centro dispone di una zona di ascolto musica, di una fotocamera digitale, tre postazioni per la navigazione in Internet, una Tv con video registratore e lettore DVD, due Playstation, due biliardini ed un tavolo da Ping-Pong. Il Centro dispone anche di uno spazio distaccato, sito all'interno dei locali dell'ex sala da ballo 6001, a Moie di Maiolati (via Carducci, 9) all'interno del quale è allestita una piccola sala prove musicali, ad uso esclusivo di gruppi musicali giovanili e aperta soltanto allorché l'operatore disponga dell'affiancamento di personale volontario (all'interno di tale locale è presente la seguente attrezzatura: una batteria, due amplificatori per basso e chitarra, un sintetizzatore, un sistema di casse idonee per ambiente "sala prove", un mixer digitale, tre microfoni con aste, una serie di cavi di collegamento).

Come precedente segnalato, tutti i suddetti centri dispongono anche dell'attrezzatura di base relativa alla web radio "Radio TLT" (attrezzatura della sede centrale a Jesi, attrezzature delle sedi periferiche in ciascuno degli altri cag).

## **GLI UTENTI**

I Centri sono rivolti prioritariamente alla fascia di età 13 - 20 anni. La frequenza è gratuita; possono tuttavia essere a pagamento - a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute e debitamente dimostrate - i corsi e / o i laboratori a tema.

## **L'ORARIO**

Gli orari, già indicati all'articolo 3 del capitolato d'onori, sono stabiliti in funzione delle necessità dell'utenza e sono passibili di modifiche previa verifica della rispondenza alle eventuali nuove esigenze riscontrate.

## **IL PERSONALE**

Gli operatori debbono saper proporre e organizzare attività pratiche e manuali, gestire i momenti di dialogo e le dinamiche di gruppo. In tal senso, si richiede agli operatori, oltre ad alcune competenze specifiche relative alle attività proposte, il possesso di due requisiti essenziali: a) competenze psico-pedagogiche di base (saper interagire con il mondo adolescenziale); b) comprovata disposizione

personale e professionale a gestire con realismo e creatività ogni tipo di situazione che si possa potenzialmente presentare nella gestione del servizio.

Si richiedono inoltre i seguenti requisiti specifici:

- buone capacità di comunicare con i giovani, di cogliere le dinamiche di gruppo e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- capacità di individuare ed accogliere le proposte provenienti dagli utenti e dai gruppi giovanili esistenti nel territorio relativamente alle attività da effettuare;
- ottime capacità organizzative (compresa quella di ricerca e reperimento di sponsor per la realizzazione di attività specifiche);
- buona conoscenza dei programmi informatici più in uso.
- buona conoscenza delle modalità complessive di funzionamento di una web radio e in particolare: a) del programma di gestione della regia utilizzato nella sede centrale di Jesi (X-Automation); b) del programma di registrazione utilizzato nelle sedi periferiche (Audacity).

Gli operatori preposti alla gestione del servizio "Centro di aggregazione giovanile" di Jesi devono essere minimo 2. Le ore da espletare sono complessivamente 36 settimanali: 29 per l'apertura del servizio all'utenza (in compresenza) e 8,5 per coordinamento, programmazione, contatti con gli uffici comunali, altri enti e associazioni, ecc. (in compresenza).

Gli operatori preposti alla gestione del servizio "Centro di aggregazione giovanile" di Monsano devono essere 2 per un pomeriggio di apertura e 1 per gli altri pomeriggi. Le ore da espletare sono complessivamente 15 settimanali, di cui ore 1 settimanali per la programmazione delle attività, i contatti con gli uffici comunali, i contatti con altri enti e associazioni.

Per la gestione del servizio "Centro di aggregazione giovanile" di Maiolati Spontini deve essere preposto un operatore per sei pomeriggi di apertura. Le ore da espletare sono complessivamente 16 settimanali (di cui 1 per la programmazione delle attività, i contatti con gli uffici comunali, i contatti con altri enti e associazioni).

In occasione di iniziative particolari potranno essere richiesti altri operatori di supporto, e sarà inoltre possibile avvalersi di personale volontario (genitori, educatori, associazionismo) e di esperti, quando se ne presenti la necessità.

I requisiti richiesti per gli operatori del servizio suddetto devono essere verificabili in modo certo dall'Amministrazione appaltante attraverso l'esame dei curriculum formativi e professionali.

Il servizio accoglie, su richiesta, tirocinanti, stagisti e personale inviato dal Comune.

## **Allegato "B" - Linee guida per la gestione del servizio "Informagiovani " del Comune di Jesi**

### **GLI OBIETTIVI**

Il Comune di Jesi ha istituito nell'anno 1998 un Servizio Informagiovani affidando la gestione dei servizi, previa gara d'appalto, a Ditta operante nel settore dei servizi informativi, ricreativi e sociali. Sulla base delle indicazioni di leggi nazionali e regionali, nonché della realtà territoriale del Comune di Jesi, l'Amministrazione Comunale si propone, con il servizio suddetto rivolto alla fascia adolescenziale e giovanile, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- fornire spazi, strumenti, documentazione e personale idonei a facilitare l'accesso alle informazioni da parte degli adolescenti e dei giovani;
- favorire l'inserimento degli adolescenti e dei giovani nei vari contesti quotidiani di vita (scolastico, lavorativo, culturale, ricreativo, ecc.), tramite l'aumento delle proprie conoscenze e l'orientamento delle proprie potenzialità individuali.

### **LE ATTIVITA'**

Il Servizio Informagiovani effettua un'attività di informazione, orientamento e formazione relativamente ai seguenti settori: lavoro, formazione, settore sociale/ cultura e tempo libero, estero. L'attività di informazione e orientamento si espleta attraverso due momenti: il front-office, ovvero il contatto con il pubblico, sia individuale che di gruppo (periodicamente effettuato oltre che dalle operatrici anche con la presenza di esperti in materia ed in collaborazione con agenzie pubbliche e private) e il back-office (selezione e redazione delle informazioni, comprensivo di un servizio on-line, in collaborazione con la rete civica comunale, le cui modalità vengono stabilite annualmente con l'U.O.P pubbliche relazioni. Entrambi i servizi - annualmente ed in base alle richieste provenienti dall'utenza e alle tendenze verificate tramite strumenti d'indagine approntati in accordo con l'Ufficio Comunale preposto - propongono l'attivazione di progetti ammissibili a contributo regionale e provinciale.

### **GLI SPAZI E LE ATTREZZATURE**

Il Servizio Informagiovani è sito in Piazza S. Allende in un locale di mq 300 che condivide con il Cag. Dispone di uno spazio per l'accoglienza del pubblico e per la consultazione; L'attrezzatura informatica è costituita da: 3 computer con stampante e modem, un fax, una fotocopiatrice.

### **GLI UTENTI**

Il Servizio Informagiovani si rivolge ad un'utenza giovanile orientativamente compresa tra i 16 e i 30 anni. Il Servizio è gratuito; sono a pagamento soltanto le fotocopie che vengono richieste dagli utenti (in tal caso la Ditta appaltatrice emette ricevuta di pagamento all'utente, utilizzando gli incassi per l'acquisto di materiali di consumo).

## **L'ORARIO**

L'orario di apertura al pubblico, già indicato all'articolo 3 del capitolato d'onori, è stabilito in funzione delle necessità dell'utenza, ed è passibile di modifiche previa verifica della rispondenza alle eventuali nuove esigenze riscontrate.

## **IL PERSONALE**

L'operatore preposto al Servizio Informagiovani ha diverse competenze: di addetto allo sportello, di redazione delle informazioni, di addetto al servizio on-line.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- preparazione e disponibilità a svolgere un'attività fondata sulla gestione dei rapporti interpersonali e sulla comunicazione;
- capacità di gestire le informazioni rispetto ai bisogni emersi;
- ottima competenza delle leggi nazionali, regionali e comunitarie riguardanti in vario modo il mondo giovanile;
- buona conoscenza dei mezzi informatici e di tutti i programmi attualmente utilizzati dal servizio per il reperimento, la redazione e la diffusione delle informazioni, nonché per l'aggiornamento del sito;
- buona conoscenza del territorio, delle sue espressioni, del mondo istituzionale e buona capacità di rapportarsi con esso;
- conoscenza di almeno una lingua straniera (preferibilmente inglese).
- ottima capacità di ricerca, selezione e sintesi dell'informazione in base a parametri diversi (importanza, chiarezza, urgenza);
- buona capacità di comunicare e relazionarsi con gli altri operatori;
- buona conoscenza dei mezzi informatici e di tutti i programmi attualmente utilizzati dal servizio per il reperimento, la redazione e la diffusione delle informazioni, nonché per l'aggiornamento del sito.

Le ore da espletare sono complessivamente 28 così distribuite:

- n. 15 ore settimanali per lo sportello;
- n. 5 ore settimanali per il back-office;
- n. 8 ore settimanali per l'organizzazione, l'aggiornamento del sito, ecc.

I requisiti richiesti devono essere verificabili in modo certo dall'Amministrazione appaltante, attraverso l'esame dei curricula formativi e professionali.

Il servizio accoglie, su richiesta, tirocinanti e stagisti.

## **Allegato "C" - Linee guida per la gestione del servizio "Ludoteca" del Comune di Jesi**

PREMESSO che:

- il Comune di Jesi gestisce una ludoteca comunale dall'anno 1989 affidando il servizio a cooperative e/o associazioni previa gara d'appalto;
- sulla base delle indicazioni di Leggi nazionali e regionali il servizio di Ludoteca si propone di promuovere i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza creando sul territorio una presenza significativa di azioni orientate a favorire la cultura e la pratica del gioco;

il Servizio si propone i seguenti OBIETTIVI:

- sviluppo della cultura ludica
- sviluppo della socializzazione ed integrazione fra soggetti appartenenti a diverse etnie e culture al fine di favorire un'interazione che apre la possibilità della comunicazione fra soggetti diversi.
- sviluppo del rapporto con la scuola nell'ambito di un sistema formativo integrato.
- Il servizio di Ludoteca si pone in relazione con la scuola come aula didattica decentrata; le risorse materiali del servizio e la competenza degli operatori sono proposti come offerta educativa agli insegnanti divenendo occasione di interazione fra territorio e scuola ,prevenzione del rischio, del disagio e della devianza. L'operatore della Ludoteca pone particolare attenzione ai bambini e ragazzi in situazione di difficoltà e disagio cercando di costruire rapporti significativi con questi soggetti e aiutandoli a comunicare ed interagire con i propri pari e con l'adulto.
- diffusione della cultura del gioco attraverso un centro di documentazione che dispone di materiale informativo e organizza incontri periodici sul tema, rivolti ad educatori e genitori
- diffusione del servizio nel territorio attraverso il Ludobus, pulmino attrezzato con il quale si trasferisce periodicamente una mini ludoteca nei quartieri più periferici e meno serviti della città oltreché nelle piazze e aree verdi.

### **LE ATTIVITA'**

Le attività dovranno essere articolate, in coerenza con gli obiettivi individuati, secondo tipologie diversificate, anche nella loro periodicità.

#### **ATTIVITA' DI BASE**

Le attività di base sono: il gioco in ludoteca, il prestito, il centro di documentazione.

#### **IL GIOCO IN LUDOTECA**

Si svolge nel periodo di apertura in base a tre fasce di età: prescolare, 6/11 anni, 12/16 anni. I bambini in età prescolare potranno rimanere in ludoteca solo in presenza di un accompagnatore adulto.

Gli utenti potranno usufruire dei giochi e dei materiali avvalendosi della guida e del supporto dell'operatore che, oltre a spiegare le regole dei giochi e l'utilizzo del materiale per la costruzione di giochi e giocattoli, formulerà proposte ludiche, favorirà esperienze , faciliterà la comunicazione e i

rapporti relazionali fra gli utenti con particolare attenzione ai ragazzi in situazione di disagio. La ludoteca effettua attività anche con i giovani e gli adulti con proposte di gioco specifiche.

## **IL PRESTITO**

Nell'orario di apertura della ludoteca viene effettuato il prestito su pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Amministrazione Comunale. Il gioco può essere tenuto per massimo gg. 15. Per accedere al prestito occorre essere iscritti alla ludoteca pagando la tessera annua, stabilita annualmente con provvedimento dell'A.C. Il prestito, oltre che ai singoli utenti, può essere effettuato a scuole e associazioni purchè iscritti alla ludoteca e paganti la quota annua.

## **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**

Il Centro di documentazione è dotato di una bibliografia relativa al gioco e al giocattolo, di riviste specializzate nel settore, di materiale informativo. Il servizio funziona nei giorni di apertura della ludoteca. L'operatore mette a disposizione dei genitori e degli educatori che lo richiedano il materiale a disposizione.

## **ATTIVITA' PERIODICHE**

Le attività periodiche sono quelle effettuabili con cadenze da stabilire e per periodi di tempo limitati. Rientrano in queste attività:

- Laboratori sul gioco programmati con le scuole ed effettuati in ludoteca durante l'orario scolastico, nonché le visite guidate alla ludoteca con gruppi classe.  
I laboratori e le visite verranno proposte alle scuole all'inizio dell'anno scolastico ed effettuati secondo un calendario prestabilito in base alle richieste e alla disponibilità di ore degli operatori.
- Laboratori dedicati a temi specifici, rivolti ad un'utenza limitata nel numero e per fascia d'età. Alcune attività laboratoriali vengono effettuate anche per un'utenza di adulti con finalità educative (genitori, operatori scolastici ecc.). I laboratori sono effettuati previa iscrizione e pagamento di una quota stabilita di volta in volta in base alla tipologia del laboratorio. I laboratori verranno programmati all'inizio di ciascun anno e progettati in base agli interessi dell'utenza.
  - Le attività estive nei parchi e nelle piazze effettuate generalmente nel periodo Giugno-Luglio - Agosto.
- L'attività del Ludobus, programmata annualmente ed effettuata periodicamente ed anche in base a richieste specifiche provenienti dal territorio.

## **ATTIVITA' STRAORDINARIE**

Sono quelle attività che, pur rientrando nella programmazione annuale, hanno carattere di sporadicità. Tali attività possono essere: mostre, convegni, manifestazioni organizzate con scuole e /o associazioni, tornei di gioco, incontri di studio, ricerche su temi di particolare interesse effettuati da gruppi di studio.

## **GLI SPAZI**

La Ludoteca è situata presso la Biblioteca dei ragazzi in Piazza Spontini (Centro storico). Entro l'anno 2008 è previsto il trasferimento del servizio nei locali siti presso la scuola elementare Garibaldi in Via S.Giuseppe, Jesi. Il servizio dispone attualmente di un unico locale in cui viene allestito lo spazio di gioco per i grandi e uno spazio per i piccoli. Il locale è arredato con tavoli, divani e scaffalature contenenti i giochi.

## **I MATERIALI**

I giocattoli sono scelti con particolare attenzione al loro valore formativo e alla loro qualità, sia di materiale che estetica. Ciascuno gioco è presente in almeno due esemplari, uno dei quali da destinare al prestito.

## **L'ORARIO**

Gli orari di apertura del servizio, già indicati all'articolo 3 del capitolato di oneri, sono stabiliti in funzione delle necessità dell'utenza e sono passibili di modifiche previa verifica della rispondenza alle eventuali nuove esigenze riscontrate. L'orario potrà essere modificato nel periodo invernale e in occasione dell'effettuazione di laboratori specifici. Nel periodo estivo, da Giugno ad Agosto, l'attività della Ludoteca di svolge all'aperto nei parchi e nelle piazze, utilizzando il Ludobus.

## **IL PERSONALE**

Le caratteristiche degli operatori sono:

- capacità di attenzione nei confronti degli altri
- disponibilità concreta a lavorare in gruppo
- interesse nei confronti delle relazioni interpersonali
- atteggiamento positivo nei confronti del nuovo
- competenze sul gioco e sul giocattolo
- attitudine a lavori di costruzione con materiali diversi

Inoltre gli operatori dovranno essere in possesso di patente B per la guida del Ludobus. I compiti dell'operatore, oltre alla gestione dell'attività di gioco nella ludoteca, sono i seguenti:

- Organizzazione dell'attività con le scuole (contatti con le scuole e redazione del calendario di incontri)
- Organizzazione di laboratori su progetti specifici (per fasce d'età , per tipologie di utenti)
- Organizzazione dell'attività del ludobus (predisposizione calendario per l'attività annuale)
- Reperimento e acquisto dei materiali e dei giochi
- Tenuta dell'archivio e delle schede di prestito
- Contatti con associazioni presenti nel territorio per l'organizzazione di iniziative
- Contatti ed incontri periodici con l'Ufficio comunale preposto
- Sistemazione dei giochi e del materiale della ludoteca
- Relazione annuale sull'attività svolta e sull'utenza

Gli operatori preposti alla gestione del servizio sono minimo due ed effettuano complessivamente n. 34 ore settimanali di servizio di cui n. 5. ore per la programmazione e preparazione delle attività, i contatti con gli Uffici comunali, con la scuola e con altri Enti e Associazioni, la sistemazione e l'acquisto di materiali. I requisiti richiesti per gli operatori del servizio suddetto devono essere

verificabili in modo certo dall'Amministrazione appaltante attraverso l'esame dei curriculum formativi e professionali.

Il servizio accoglie, su richiesta, tirocinanti, stagisti e personale inviato dal Comune.

## **Allegato "D" - Linee guida del progetto d'ambito territoriale "Operatori di strada per la prevenzione e l'aggregazione giovanile"**

Il progetto è giunto al suo secondo anno di realizzazione, e la prima metà di tale seconda edizione è già stata espletata nel periodo gennaio – giugno 2008.

Il progetto di base è stato elaborato dal Coordinamento dei Cag e successivamente - dopo aver seguito la procedura riservata agli interventi promuovibili come iniziative di Ambito Territoriale - è stato sottoposto ai competenti uffici della Regione Marche per la richiesta di contributo (a valere sul fondo previsto dalla L. R. 11 /02). Il progetto coinvolge i Cag dei Comuni di Jesi, Monsano, Maiolati Spontini e Santa Maria Nuova

Per ciò che concerne le finalità di fondo, il progetto è riassumibile in due punti: a) riduzione e prevenzione di atti di violenza, vandalismo e bullismo posti in essere da adolescenti e giovani, con particolare riferimento alle aree in cui vivono soprattutto famiglie extracomunitarie; b) rivitalizzazione sociale di spazi pubblici oggi in degrado in una logica di prevenzione di comportamenti delittuosi.

Per la rilevazione dei bisogni si è tenuto conto di:

a) "Indagine sul tempo libero dei minori nella Vallesina", effettuata nel 2000 dal Comune di Jesi attraverso le scuole (con il vaglio di oltre 6 mila questionari): una "fotografia" dei ragazzi e degli adolescenti del territorio sostanzialmente valida a tutt'oggi;

b) I risultati della somministrazione nella primavera del 2005, da parte degli operatori dei Cag, di un "questionario breve" ai ragazzi e ai giovani frequentanti e/o gravitanti attorno ai centri di aggregazione giovanile.

c) La segnalazione dei bisogni proveniente dalle scuole superiori del territorio;

In base a tali indicazioni, sono emersi: 1) l'opportunità di realizzare iniziative espressamente richieste dai giovani, quali: "iniziative in campo musicale", "corsi di informatica", "laboratori di fotografia e ripresa digitale", "laboratori di attività legate all'area delle immagini: disegno, pittura, grafica, fumetto, ecc.); 2) opportunità di realizzare le suddette iniziative - o altre consimili - anche secondo modalità innovative ed estendendole alle realtà informali del territorio in cui si aggregano i giovani; 3) necessità di dare sistematicità all'azione intra-scolastica sul versante delle prevenzione e dell'educazione alla legalità; 4) necessità di realizzare iniziative nelle scuole (e/o con le scuole) anche in orari extrascolastici, cercando di agganciare il più possibile quella fascia di giovani solitamente "sfuggente"; 5) necessità di promuovere nuovi percorsi per coinvolgere tanto i genitori (anche di soggetti attualmente frequentanti le scuole elementari o materne, poiché la prevenzione precoce è quella maggiormente efficace), quanto le persone che operano nella realtà in cui vivono i giovani (e che per la loro professionalità sono preposte a farsi carico di situazioni di disagio), al fine di attivare azioni che si collochino nella normale attività del "prendersi cura", piuttosto che nell'affanno delle emergenze; 6) necessità di strutturare attività aventi l'obiettivo di far crescere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità, e quindi l'assunzione di cittadinanza; 7) necessità di momenti di formazione congiunta di tutti gli operatori (dei Comuni, dei CAG, del Sert, dell' ASUR, della scuola, ecc.) e soprattutto di "luoghi" e "tempi" per il dialogo, il confronto, la riflessione tra tali operatori, al fine di far decollare effettivamente una rete territoriale del lavoro di prevenzione. 8) opportunità di fare del Coordinamento territoriale dei Cag lo snodo di tale azione di raccordo.

d) I dati recenti relativi alla condizione complessiva dei minori appartenenti alla fasce deboli nel territorio in oggetto (numero degli abbandoni scolastici prima del compimento dell'età dell'obbligo, numero e tipologia delle attività criminose poste in essere da minori, numero e cause dei provvedimenti di allontanamento dei minori dalle famiglie di origine da parte del Tribunale dei Minori, ecc.)

### **Le linee portanti del progetto.**

Si tratta di un progetto che - avendo il coordinamento dei Cag come snodo - mira a porre in essere attività significative, in cui per un verso gli operatori siano in grado di "allacciare" contatti con i giovani (specie quelli delle fasce più deboli) anche in situazioni di informalità, e per l'altro questi stessi giovani, effettivamente coinvolti in iniziative con un qualche grado di strutturazione (laboratori, corsi, trasmissioni radiofoniche, ecc.), riescano a vivere il loro tempo e il loro rapporto con gli altri e con le istituzioni in misura meno frammentaria e meno incline alla "cultura della illegalità".

Il progetto si pone questi obiettivi specifici:

- rafforzare la presenza di figure "di prossimità" nelle aree maggiormente interessate dalla presenza di extracomunitari (ma anche di un non irrilevante numero di adolescenti di nazionalità italiana riconducibili nell'area dei minori "a rischio"), al fine di ridurre e prevenire atti di violenza, vandalismo e bullismo;
- far crescere le opportunità per l'integrazione sociale dei giovani extracomunitari e per la diffusione di una cultura della legalità tra i giovani;
- creare un nucleo-base di operatori ancorati al territorio ed effettivamente in grado di realizzare interventi efficaci nell'ottica di cui sopra, dando continuità e solidità al loro lavoro;
- dare ulteriori opportunità di realizzazione a quanto previsto nei protocolli di intesa sulla sicurezza già firmati dal Comune di Jesi con la Prefettura

Il progetto, da un punto di vista operativo, può essere suddiviso in 3 sezioni.

### **1 - Creazione dell'équipe e la formazione specifica**

Individuazione degli operatori addetti al servizio e realizzazione di un corso di addestramento (a cui partecipano tutti gli operatori dei Cag attualmente in servizio) finalizzato sia a far acquisire competenze specifiche in materia di "lavoro di strada" sia a programmare le specifiche attività che dovranno poi essere realizzate.

### **2 - Attività dei Cag e del Coordinamento.**

Questa sezione assume come finalità di fondo quelle: a) di far decollare un lavoro di strada effettivo e continuo; b) di potenziare il ruolo dei cag esistenti nel territorio, secondo tre grandi linee:

- forme di contatto continue e pressoché quotidiane con gli adolescenti e i giovani, finalizzate alla conoscenza degli stessi e alla facilitazione all'accesso dei servizi offerti dalle agenzie istituzionali;

- allestimento di iniziative - con diversi livelli di strutturazione - in grado di coinvolgere i giovani delle aree maggiormente "a rischio". L'obiettivo è quello di rivitalizzare spazi già esistenti (e/o crearne di nuovi) nell'ottica di una condivisione e di un uso di tali spazi in cui ci sia modo per gli operatori di strada di vivere insieme ai giovani situazioni tali da consentire un aggancio e - possibilmente - l'instaurarsi di relazioni più continue (si privilegeranno percorsi di sicuro impatto

emotivo, all'interno di espressioni culturali quali le arti visive - fotografia e cinema in primis - la musica, la danza, e i new media, a partire da Radio TLT, la web radio dei Cag della Vallesina);

- riqualificazione sociale degli spazi pubblici (piazze, giardini, etc.), attraverso la presenza di soggetti (gli operatori di strada) che possono svolgere anche mansioni di mediazione sociale, in una logica che permetta la costruzione di un confronto finalizzato ad interpretare ed accompagnare le modificazioni del sistema relazionale della comunità.

### **Sezione 3 - Attività di verifica**

Due i livelli di articolazione di tale attività:

- Primo livello: verifica delle singole iniziative che danno vita al progetto. Una verifica mirante soprattutto, seppure non esclusivamente, a capire se e in che modo gli specifici obiettivi posti sono stati raggiunti (e se no, per quali motivi).

- Secondo livello: valutazione del progetto in termini di processo e di risultati. Un lavoro che chiama in causa tutti i soggetti coinvolti, e deve essere realizzato attraverso strumenti (documentazione idonea, incontri, interviste, ecc.) atti a rendere al meglio la complessità del processo posto in essere e a fornire indicazioni per il futuro. Il Coordinamento Cag funge da elemento di raccordo delle iniziative e dei soggetti che saranno sollecitati.

Per ciò che concerne il lavoro già effettuato nei primi sei mesi del 2008, esso è così riassumibile: a) organizzazione ed aggiornamento del personale in servizio; b) avviamento dell'attività di affiancamento degli operatori dei cag e del lavoro di strada; c) realizzazione di una parte del laboratorio di educazione alla legalità nelle scuole medie ed elementari; d) realizzazione di una parte dei laboratori relativi alla web radio e alla conoscenza del territorio.

## **Allegato “E” - LINEE GUIDA DEL PROGETTO “Vuoti a perdere? No, grazie!”. (INTERVENTI DI PREVENZIONE RIVOLTI AI GIOVANI E ADOLESCENTI)**

Il progetto base è stato elaborato nella primavera del 2005, in attuazione alla DGR n. 172/05 della Regione Marche, con modalità concertata, ovvero con la partecipazione dei seguenti soggetti: Ambito Territoriale Sociale IX, Comuni dell’Ambito, ASUR Z.T. 5 (Distretto e SERT), Coordinamento dei CAG dell’Ambito, Cooperative Sociali, Fondazioni, Associazioni di volontariato, Istituti Scolastici. Nel corso degli incontri, i partecipanti al Tavolo e al gruppo di lavoro ristretto hanno discusso e messo a punto - a partire dalla traccia iniziale elaborata dal Coordinamento dei Cag - un progetto che, per ciò che concerne le finalità di fondo può essere riassunto in tre punti: far decollare una rete territoriale dei soggetti che lavorano per e con i giovani; porre particolare attenzione allo spessore educativo degli interventi; coinvolgere effettivamente i giovani in prima persona nelle varie attività.

Il budget per la realizzazione del progetto proviene per l’80% dall’apposito fondo regionale ( D.G.R. n. 1286/07) , per il 10% dal co-finanziamento dei comuni dell’Ambito Territoriale Sociale IX, e per il 10% dall’ ASUR Z.T.5.

Il progetto è già stato realizzato tra il 2006 e il 2007 ed giunto ora alla sua seconda edizione (le fasi preparatorie di tale seconda edizione sono già state realizzate durante il periodo aprile-maggio 2008).

### **RILEVAZIONE DEI BISOGNI**

Per la rilevazione dei bisogni si è tenuto conto di:

- “*Indagine sul tempo libero dei minori nella Vallesina ( età 6 – 18 anni)*”, effettuata nel 2000 dal Comune di Jesi attraverso le scuole (con il vaglio di oltre 6 mila questionari): una “fotografia” dei ragazzi e degli adolescenti del territorio sostanzialmente valida a tutt’oggi;
- I risultati della somministrazione nella primavera del 2005, da parte degli operatori dei Cag, di un “questionario breve” ai ragazzi e ai giovani frequentanti e/o gravitanti attorno ai centri di aggregazione giovanile (ne sono stati somministrati circa 200, a giovani di ambo i sessi, in età 15 – 18 anni);
- La segnalazione dei bisogni proveniente dai dirigenti scolastici e dagli insegnanti degli istituti superiori.
- La valutazione dei risultati raggiunti e delle iniziative avviate con la prima annualità del progetto.

In base a tali indicatori, tra le principali esigenze emerse ci sono:

- 1) alcune iniziative richieste dai giovani frequentanti i cag e le scuole superiori, tra cui: iniziative di varia natura in campo musicale, laboratori di attività legate all’area delle immagini, disponibilità di spazi e risorse (anche in termini di conduttori, esperti, facilitatori) in grado di favorire la realizzazione di iniziative promosse dai gruppi giovanili;
- 2) l’opportunità di realizzare le suddette iniziative, o altri simili, secondo modalità innovative ed estendendole a ogni altra realtà del territorio in cui si aggregano i giovani (oratori, società sportive, ecc.), rendendo i giovani stessi il più possibile protagonisti;
- 3) la necessità di dare sistematicità all’azione intra-scolastica sul versante delle prevenzione e dell’informazione circa le sostanze psicotrope (sia con appositi laboratori guidati da esperti, sia con nuove forme di collegamento con i CIC);
- 4) l’opportunità di realizzare alcune iniziative nelle scuole (e/o con le scuole) anche in orari extrascolastici, specie nelle scuole in cui maggiore è la presenza di tipologie di giovani solitamente “sfuggenti” e - almeno apparentemente - meno sensibili agli stimoli alla partecipazione;
- 5) la necessità di razionalizzare le attività svolte da e con le scuole, prevedendo - ad esempio - laboratori che si svolgano in una sola sede, ma fruibili da studenti provenienti dalle diverse scuole superiori del territorio;
- 6) l’opportunità di promuovere nuovi percorsi per coinvolgere tanto i genitori (anche di soggetti attualmente frequentanti le scuole elementari o materne, poiché la prevenzione precoce è

quello maggiormente efficace), quanto le persone che operano nella realtà in cui vivono i giovani (e che per la loro professionalità sono preposte a farsi carico di situazioni di disagio), al fine di attivare azioni che si collochino nella normale attività del “prendersi cura”, piuttosto che nell’affanno delle emergenze;

- 7) la necessità di strutturare attività finalizzate a far crescere nei giovani il senso di appartenenza alla comunità, e quindi l’assunzione di cittadinanza;
- 8) la necessità di momenti di formazione congiunta di tutti gli operatori (dei Comuni, dei CAG, del Sert, dell’ ASUR, della scuola, ecc.) e soprattutto di “luoghi” e “tempi” per il dialogo, il confronto, la riflessione tra tali operatori, al fine di far decollare effettivamente una rete territoriale del lavoro di prevenzione.
- 9) L’opportunità di mantenere il Coordinamento territoriale dei Cag quale snodo di tale azione di raccordo 8già svolta nella prima edizione del progetto).

## **LE LINEE PORTANTI DEL PROGETTO**

Si tratta di un progetto articolato che - avendo il Coordinamento Cag come snodo - si organizza secondo una vera e propria rete, e al tempo stesso può consentire di porre in essere attività significative, in cui i giovani siano effettivamente coinvolti.

In tal senso, il progetto si pone questi obiettivi specifici:

- ⇒ formazione integrata degli operatori dei Cag con operatori sanitari, scolastici, sociali, ecc.
- ⇒ prevenzione dell’uso di sostanze psicotrope legali ed illegali (e delle altre forme di dipendenza patologica);
- ⇒ valorizzazione delle scuole attraverso nuove forme di coinvolgimento, tra cui la web radio;
- ⇒ aumento del grado di conoscenza e raccordo dei Cag (e del Coordinamento) con le altre realtà del territorio operanti a favore dei ragazzi e dei giovani;
- ⇒ realizzazione di iniziative in grado di fare dei giovani degli effettivi protagonisti.

Le fasi di realizzazione sono così sintetizzabili:

| Fasi   | Tempi                      |
|--|----------------------------|
| 1) organizzazione generale                               | aprile – giugno ‘08        |
| 2) fase iniziale delle attività di realizzazione         | settembre – ottobre ‘08    |
| 3) fase centrale finale delle attività di realizzazione  | novembre ‘08 – gennaio ‘09 |
| 4) fase finale, con verifiche e diffusione dei risultati | febbrio ‘09                |

Il progetto, da un punto di vista operativo, può essere suddiviso in 4 sezioni.

### ***Sezione 1 - La formazione degli adulti.***

Si tratta di attivare un percorso di formazione/aggiornamento di circa 45 ore per gli operatori dell’Ambito che si occupano di minori e giovani. Ovvero: tentare di riunire insieme gli operatori del territorio impegnati nel settore sociale, educativo e sanitario (animatori, insegnanti, operatori dei servizi sociali e sanitari, operatori del terzo settore) al fine di avviare un percorso incentrato sulle “buone prassi” dei diversi servizi che, con titolarità differenti, si rivolgono ai minori. L’attività dovrebbe essere organizzata in una serie di giornate formative, a carattere intensivo e con un taglio pragmatico. Sarà privilegiato dunque l’aspetto pratico, operativo, partendo dalla conoscenza dei diversi servizi e dal “chi fa cosa” per giungere all’individuazione di “buone prassi” utili da seguire nel sistema dei servizi sociali.

Per la realizzazione degli interventi suddetti il budget complessivo previsto (IVA esclusa) è di Euro 10.000,00.

### ***Sezione 2 - Le attività dei Cag e del Coordinamento.***

Questa sezione assume come finalità di fondo il potenziamento del ruolo e delle attività dei Cag esistenti nel territorio, e la realizzazione di iniziative di prevenzione e promozione del benessere nei luoghi formali ed informali di aggregazione dei giovani. Le linee di riferimento sono:

A) Il potenziamento della web radio dei Cag. Creata nel 2006, e a disposizione dei giovani e delle agenzie socio-educative, Radio TLT si è ormai costituita come un innovativo ed originale punto di incontro delle voci, dei desideri, degli interessi dei giovani da una parte, e delle istanze di coloro che in vario modo con i giovani interagiscono dall'altra (anche a titolo educativo e di prevenzione: dalla scuola al Sert, dall'associazionismo agli operatori del settore sportivo, ecc.). Per il consolidamento della web radio va tenuta presente - oltre ai rinnovi di licenze, permessi, ecc. ed alcuni aspetti tecnico-organizzativi (rinnovo di alcune attrezzature) - l'opportunità quantomeno di mantenere e se possibile potenziare il lavoro svolto dal gruppo degli operatori dei Cag della Vallesina con i giovani sul territorio, con particolare riferimento alle seguenti finalità: a) accrescere la presenza della web radio - e quindi degli operatori dei cag - in vari luoghi e situazioni in cui sia possibile interagire significativamente con adolescenti extracomunitari; b) accrescere la presenza della radio in occasione di una serie di eventi (concerti, feste, laboratori, assemblee di istituto, ecc. ) nelle quali la maggioranza del pubblico è composta da giovani; c) realizzare nuovi programmi radiofonici nei quali vi sia - sotto l'aspetto della preparazione e della realizzazione - la compresenza di adolescenti e adulti (anche con compiti educativi e/o responsabilità tecniche ed istituzionali nel settore della prevenzione), in modo da creare nuove ed imprevedute occasioni di dialogo e di confronto su tematiche di comune interesse, con particolare riferimento a questi argomenti: il bullismo, il confronto tra le identità culturali di giovani del territorio e giovani immigrati, l'analisi del ruolo attuale della famiglia rispetto all'educazione dei figli.

Budget: Euro 16.787,13 ( Iva esclusa) di cui Euro 11.787,13 per il personale ed Euro 5.000,00 per attrezzature e licenze.

B) Realizzazione di alcuni "laboratori tematici" sul territorio. Si tratta di attività da realizzarsi nelle scuole, nei centri giovanili, nelle sedi di associazioni, ecc. e che per questa edizione si prevede di ricondurre a due filoni principali:

- **"Vuoti a perdere? No, grazie!"** L'intervento di "educazione alla salute" già realizzato nella precedente edizione, ovvero di educazione allo star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni, da realizzarsi nelle scuole (un ciclo di 2 o 3 incontri per classe, di 2 ore ciascuno), viene riproposto sia con la possibilità di intersecarsi con i laboratori della web radio, sia con percorsi di approfondimento riguardanti, oltre l'informazione specifica relativa alle sostanze psicotrope (legali e non), anche aspetti dell'agio e disagio (bullismo, educazione alla legalità, ecc.), con una attenzione particolare di attività rivolte all'integrazione degli immigrati e alla promozione dell'interculturalità. Si prevede di realizzare l'intervento nelle terze classi delle medie inferiori e nelle prime delle superiori. Inoltre, nella prospettiva di valorizzare il ruolo educativo delle scuole, su specifica richiesta dell'Itis e dell'Ipsia - dove esiste una situazione di particolare disagio espressa soprattutto dagli immigrati - si ipotizza di modificare l'intervento sopra descritto, riformulandolo come presenza pomeridiana di un educatore impegnato per 2/3 ore (per 2/3 pomeriggi la settimana), in attività di sostegno socio-educativo e linguistico, e di aiuto ad alcune attività di studio (l'intervento, da considerarsi sperimentale, sarà in ogni caso preceduto da apposito protocollo di lavoro ad hoc tra gli istituti in questione e l'ente che fornirà l'operatore).

. **"Teatro per tutti"**. Un filone di attività laboratoriali a sua volta suddiviso in due sezioni:

> **"Avviamento al linguaggio teatrale"**. Stage di avviamento al linguaggio del teatro per un gruppo di circa 15 ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti dalle scuole superiori del territorio. Dopo un periodo propedeutico al "fare teatro", con cadenza settimanale verranno effettuati incontri di approfondimento sull'uso del corpo e della voce, e sul testo scelto, dal quale poi si ricaverà uno spettacolo.

> **Teatro a fumetti"**. Nel 2006 sono stati realizzati due distinti laboratori: uno di fumetto e uno di teatro. Per la seconda edizione si proverà a "mescolare le carte" e si proporrà un unico laboratorio, in cui le tecniche del fumetto e del teatro si contamineranno per approdare ad un risultato finale che sarà tutto da scoprire, sia da parte degli operatori che dei ragazzi. Si organizzerà un gruppo di lavoro composto da circa 15 ragazzi. Tempi, contenuti e metodologie saranno opportunamente rielaborati dai conduttori in modo tale da creare, appunto, rimandi e contaminazioni, propedeutiche alla

realizzazione di uno (o più) prodotti finali.

Queste iniziative, di cui al punto B, saranno realizzate a cura di enti ed associazioni. Va precisato infatti che – come già accaduto per la prima edizione - la Ditta affidataria per la realizzazione di alcuni dei laboratori, si avvarrà della collaborazione di altri enti, associazioni, cooperative, ecc. che hanno preso parte al lavoro di concertazione e di preparazione del progetto (la spesa per la realizzazione del progetto da parte di privati e associazioni non entra nel computo del presente appalto)

Rispetto a tali enti la Ditta affidataria svolgerà dapprima una funzione di coordinamento e di organizzazione generale, quindi - al termine delle attività - redigerà l'elenco dei soggetti che hanno collaborato, ed indicherà con precisione per ciascuno di essi il tipo di lavoro svolto e l'ammontare del compenso che, successivamente, l'Ente appaltante liquiderà direttamente a tali enti le somme dovute.

### ***Sezione 3 - La promozione della rete.***

Quanto realizzato nel corso della prima edizione ha lasciato emergere che il Coordinamento Cag è ormai percepito da molte realtà del territorio, istituzionali e non, come uno dei riferimenti primari rispetto alla "rete" dei soggetti operanti nel settore. Tale promozione sottintende un'organica serie di contatti e relazioni, sia per ciò che concerne la realizzazione delle iniziative, sia per una riflessione (in fieri) sulle modalità e finalità del lavoro di prevenzione/promozione. Ecco, dunque, perché mantenere e rafforzare il ruolo di "raccordo" del Coordinamento Cag: oltre a essere una realtà operativa da anni nel settore, si costituisce quale elemento mediano (ossia riconosciuto e credibile da ambo i versanti) tra i giovani da un lato e le varie realtà, formali ed informali, in cui operano adulti dall'altro. Pertanto, il lavoro del Coordinamento per un verso continuerà nella realizzazione dell'obiettivo di far decollare e rendere stabile un forum delle associazioni, degli enti, dei gruppi che si occupano di prevenzione delle dipendenze e di promozione del protagonismo giovanile; per l'altro, cercherà di estendere fattivamente l'attività di raccordo anche a quei soggetti – in primis il costituendo Centro Servizi per l'Immigrazione (che dovrebbe essere attivo a partire da settembre 2008) – operanti per favorire l'integrazione della popolazione extracomunitaria e nel complesso, dunque, per rafforzare gli interventi volti a ridurre marginalità e devianza e garantire la sicurezza dei cittadini.

Budget a disposizione: Euro 3.333,33( iva esclusa).

### ***Sezione 4 - le attività di verifica e di valutazione***

Due sostanzialmente i livelli in cui si ipotizza di articolare tale attività:

- Primo livello: verifica delle singole iniziative ed attività che danno vita al progetto.
- Secondo livello: valutazione del progetto complessivo (in termini di processo e di risultati).

Al termine, sono previste anche una o più iniziative di diffusione dei risultati.

Va precisato che il Coordinamento Cag, a cui sono attribuite le attività di coordinamento, si occuperà dell'allestimento di un "tavolo permanente" (e/o altra consimile iniziativa) per il raccordo dei soggetti della rete territoriale attivi nell'area della prevenzione; quindi di predisporre idonei strumenti di monitoraggio in grado di fornire gli indicatori utili per la successiva attività di verifica e di valutazione (sia in itinere, che in fase finale). Inoltre, per ciò che riguarda gli strumenti e gli indicatori della valutazione, si precisa quanto segue:

La valutazione prevista riguarda: A) Per le attività rivolte ai giovani: la quantità dei soggetti coinvolti, le condizioni di contesto che influenzano il percorso, le reazioni cognitive e comportamentali dei soggetti coinvolti, la comunicazione instauratasi tra i giovani (e tra questi ultimi e gli operatori), i risultati finali delle singole attività; B) Per le attività rivolte agli adulti: la quantità dei soggetti coinvolti, il livello di partecipazione, le modalità della comunicazione; le eventuali modificazioni di comportamenti, procedure, ecc. intervenute; i risultati finali delle singole attività.

La valutazione verrà realizzata: nella fase di processo e nella fase di constatazione dei risultati, ed avverrà attraverso la descrizione / spiegazione degli eventi.

Le tecniche previste. Dovranno essere usate: a) schede di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti (somministrate in itinere e alla fine del progetto); b) una documentazione cartacea tradizionale (resoconti degli incontri di preparazione, verbali dei tavoli di lavoro, documenti di natura commerciale e fiscale, ecc.); c) schede di rilevazione specifiche per le singole attività, da compilarsi a cura degli operatori incaricati; d) interviste realizzate ad adulti e giovani (in itinere), e riprese filmate.

Per tale sezione - in cui sono ricompresi: documentazione, pubblicizzazione, attività di verifica e valutazione, diffusione dei risultati - sono complessivamente previsti Euro 3.333,33 ( iva esclusa).